



Università degli Studi di Padova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Infermieristica

Tesi di Laurea

**DA “INFORMATION GIVING MODEL” AD “EMPOWERING
MODEL”: UNA NUOVA FRONTIERA NELL’EDUCAZIONE DEL
PAZIENTE DIABETICO IN ETA’ PEDIATRICA NELL’U.L.S.S. 9
DI TREVISO**

Relatore: Prof. MAURI ALESSANDRA

Laureando: RENDINA CIRA

Anno Accademico 2009 – 2010

Recapiti e-mail: cirarendina@hotmail.it;
cira.rendina@postacertificata.gov.it;

Problema: il tema di approfondimento è l'educazione terapeutica nei pazienti in età evolutiva affetti da diabete mellito.

La terapia del diabete, in quanto patologia cronica, richiede sempre una assunzione di responsabilità da parte del paziente e del suo sistema di supporto. L'educazione terapeutica è lo strumento necessario per attivare questa responsabilità.

Nelle malattie croniche, in particolare, la diagnosi e i conseguenti interventi educativi legati alla gestione delle terapie connesse alla malattia sono da considerarsi un momento estremamente delicato a cui va dedicato tempo e attenzione particolare.

Infatti, la diagnosi di una malattia cronica, da cui il paziente non guarisce, e che necessita di un continuo trattamento, che dura per tutta la vita e che è fondamentale per la sopravvivenza, per evitare le complicanze e il peggioramento dello stato di salute, rende più complicata la "compliance" e l'aderenza del paziente al trattamento.

Da qui la ricerca di un metodo educativo quanto più efficace possibile e quindi il passaggio dall'Information Giving Model all'Empowering Model.

L'Information Giving Model è un modello di educazione alla salute rappresentato dalla visita individuale ambulatoriale, tipico del modello biomedico, in cui l'operatore sanitario nella sua funzione di educatore fornisce informazioni mediche sulla patologia e sulla relativa gestione e l'utente ha spesso una funzione passiva, di ricezione.

Il secondo modello definito di Empowering si basa su un'azione educativa differente dove l'obiettivo è quello di rendere i soggetti capaci, autonomi, autosufficienti. L'operatore, sotto forma di equipe multidisciplinare, ha come obiettivo quello di essere di supporto agli individui nel processo di apprendimento finalizzato ad una gestione autonoma della propria salute.

Una valutazione oggettiva dell'efficacia di un modello educativo paragonato ad un altro è difficile per le innumerevoli variabili che influenzano il diabete mellito nell'età evolutiva.

Esistono indicatori di esito scientificamente approvati ma non sono applicabili all'età evolutiva, o lo sono solo in parte.

Ipotesi: l'Empowering Model, applicato al CAD di Treviso secondo il nuovo progetto, è più efficace dell'Information Giving Model. L'intervento di empowerment diventa utile nella patologia diabetica proprio per permettere all'individuo di affiancarsi più rapidamente dalla dipendenza della figura medica o clinica e favorisce una sua responsabilizzazione nei confronti della malattia che va comunque autogestita nel quotidiano, riducendo quella condizione di passività a cui porta a lungo andare l'Information Giving Model.

Obiettivo: mettere in luce aspetti positivi e negativi del nuovo intervento educativo applicato al CAD di Treviso per permettere cambiamenti e soprattutto miglioramenti nell'ottica di una revisione continua dell'assistenza.

Il risultato è un'analisi del metodo attualmente adottato da diversi punti di vista in modo tale da ottenere una panoramica più ampia dell'intervento per una valutazione tanto soggettiva quanto vantaggiosa ai fini del raggiungimento di un'assistenza di qualità.

Strumenti di rilevazione: sono stati preparati tre diversi questionari, tutti misti, da somministrare rispettivamente a genitori, bambini e operatori.